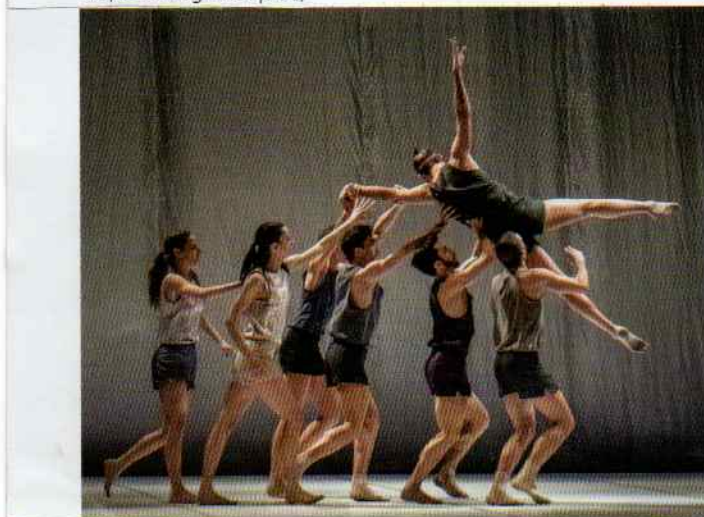


MMCDC TRITTICO MADE IN ITALY

CORREGGIO Forte di una compagnia versatile e prestante, Michele Merola promuove produzioni a più titoli e mani distanziandosi progressivamente dall'ottica esclusiva della compagnia d'autore. Formula vincente quella della differenziazione di cifre, attraente forse anche per i compratori esteri, che nell'ultimo *Vivaldi Works*, visto all'Asioli di Correggio, si configura come trittico 'made in Italy'. Qui, nel segno di Vivaldi, si confrontano Eugenio Scigliano e lo stesso Merola nonché Daniele Ninarello creatore-ospite con la MMCDC nell'ambito del progetto Prove d'autore XL (l'idea è quella di mettere a disposizione di un emergente un gruppo di professionisti per testarne la capacità compositiva a livello più complesso). Ninarello con *Bloom* prova a far sbocciare il suo fiore: orchestra bene gli spazi e le dinamiche, sfrutta la qualità degli interpreti.



Il tocco d'autore è invece intrinseco a *No Man's Land* di Eugenio Scigliano, breve composizione sul Largo del *Concerto per Violoncello in Mi bemolle maggiore* RV408 di Vivaldi: quattro uomini in affanno nel mondo si sostengono reciprocamente, cadono, si riprendono in cerca di una luce. Imbragati nei loro costumi grigio-topo con lacci arancio ma privi di paracadute danzano per la salvezza su un palco tempestato di cunei neri. Finale sinfonico con tutta la compagnia dispiegata in *Vivaldi Umane Passioni* nuova creazione di Michele Merola nella quale il coreografo di Acerra sembra servirsi del compositore veneziano per raggiungere il cielo. Passioni eteree, le sue, per nulla terrene, trasportano i danzatori verso il cielo con salti, lift, in un turbine di sollevamenti senza sosta. La danza incalza e va, senza incidere, dove lo spettatore vuole. Maria Luisa Buzzi